



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



Percorso formativo “Università del volontariato”

Anno 2016/2017

Titolo: La condizione dei richiedenti asilo nella Provincia di Belluno.

Tesina di: Gabriela Colotto



E' un'iniziativa promossa da:



In collaborazione con:



# La condizione dei richiedenti asilo a Belluno



# Indice

- ❖ Introduzione ed Obiettivi
- ❖ Glossario
- ❖ Perché si emigra?
- ❖ Perché tutti adesso?
- ❖ I Migranti in Europa
  - Le azioni dell'UE
  - Il caso della Germania contro l'Ungheria
- ❖ I Migranti a Belluno
  - Progetto «Human Rights: There and Now»

# Introduzione

Le domande a cui questa presentazione cercherà di rispondere saranno le seguenti:

- 1- Cosa spinge le persone a migrare da un paese all'altro
- 2- Perché c'è una «crisi dei rifugiati» in Europa.
- 3- Perché l'Europa sta affrontando la questione in modo diverso e non come una voce all'unisono.

Prima di arrivare alla domanda principale:

- 4- Perché la situazione dei migranti a Belluno funziona e deve essere d'esempio per altre città/province in Italia.



# Immigrazione e Asilo

## Che differenza c'è fra rifugiato ed immigrato?

**l'immigrato** lascia liberamente il proprio paese per cercare nuove e migliori opportunità di lavoro altrove;

**il rifugiato** non si sposta per libera scelta, ma è costretto ad abbandonare il proprio paese per sfuggire a gravi persecuzioni e violenze.

Immigrazione volontaria = interesse legittimo  
Immigrazione non volontaria = diritto soggettivo



## Migrante

Colui che decide volontariamente di lasciare il proprio paese per stabilirsi, temporaneamente o permanentemente, in un altro Stato.

## Richiedente asilo

Colui che chiede la protezione di un Paese diverso da quello di origine ed è in attesa del riconoscimento dello status.

## Rifugiato

Colui al quale è stato riconosciuto l'asilo, cioè la protezione dallo Stato al quale ha inoltrato la sua richiesta.



# Perché in analoghe situazioni alcuni migrano ed altri no? Perché si emigra solo verso alcune direzioni?

Primo inquadramento teorico delle migrazioni in seguito ad analisi empirica Ravenstein (1885) formula una serie di “leggi” tra le quali: “La maggiore causa dell’emigrazione è quella economica [...] la maggior direzione di migrazione è dalle aree agricole al centro dell’industria e del commercio»

Esistono in realtà diversi schemi interpretativi

- ▶ Economico
- ▶ Sociologico
- ▶ Politico
- ▶ Sistemico



# L'Approccio Economico

Spesso la letteratura economica riconduce le migrazioni a tre fattori principali

- ▶ Il **differenziale** del **tenore di vita** fra il paese di origine e quello di destinazione (reddito, qualità della vita es. sicurezza, libertà di scelta, accesso all'istruzione, alla salute ecc.)
- ▶ La **crescita demografica** nel paese di origine
- ▶ **Diverse condizioni nei mercati del lavoro** del paese di origine e di destinazione
- ▶ Il processo migratorio ha, in questa ottica, alla sua base, un **calcolo economico**. Il migrante viene considerato come un "agente economico"

# Le teorie Macro

10

Le migrazioni internazionali e interne vengono spiegate con

- ▶ **Squilibri demografici**
- ▶ **Differenziali geografici inerenti il mercato del lavoro**
- ▶ **Differenziali salariali**

## **Paesi di origine**

Elevata crescita demografica  
Elevata offerta potenziale di lavoro  
Bassa dotazione di capitale  
Bassi livelli salariali



## **Paesi di destinazione**

Scarsa crescita demografica  
Dotazione limitata di forza lavoro  
Alta dotazione di capitale  
Alti livelli salariali

## **Effetti della migrazione**

Offerta di lavoro diminuisce  
Salari aumentano

Offerta di lavoro aumenta  
Salari diminuiscono

# Teorie Micro

11

- ▶ La decisione è presa a livello individuale
- ▶ Si effettua un bilancio costi/benefici

Questa ottica è legata al concetto di capitale umano e si può stimare il guadagno netto che si otterrebbe dall'emigrazione

$$ER(0) = \int_0^n [P_1(t)P_2(t)Y_d(t) - P_3(t)Y_0(t)]e^{-rt} dt - C(0)$$

Dove:

$Y_d(t)$  = remunerazione ottenibile nel paese d'arrivo sulla base della propria qualificazione lavorativa

$P_1(t)$  = probabilità di espulsione

$P_2(t)$  = probabilità di ottenere un lavoro

$P_3(t)$  = probabilità di essere occupato nel paese di origine

$Y_0(t)$  = remunerazione ottenibile nel paese di origine

$e^{-rt}$  = funzione di utilità del denaro guadagnato nel presente rispetto al futuro

$C(0)$  = costi del trasferimento comprensivi dei costi psicologici

**Se  $ER(0) > 0$  c'è emigrazione; se  $ER(0) < 0$  non c'è emigrazione; se  $ER(0) = 0$  c'è indifferenza nella decisione**

# L'Approccio sociologico

- ▶ La migrazione sarebbe dovuta sia a fattori positivi che caratterizzano le aree di possibile destinazione, che a fattori negativi nel luogo di origine o di residenza del potenziale migrante.
- ▶ Tanto la zona di partenza che la zona di arrivo sarebbero caratterizzate da forze di attrazione (**pull factors**), e da forze di repulsione (**push factors**).
- ▶ La probabilità della migrazione cresce al crescere della differenza percepita tra le forze di attrazione nette (fattori positivi meno fattori negativi) nelle zone di origine e di destinazione.
- ▶ La distanza è un importante fattore di riduzione della propensione ad emigrare, in quanto aumenta i costi tangibili ed intangibili della migrazione.

# L'Approccio Politico

13

La migrazione internazionale può essere considerata come uno scambio tra stati attraverso il quale si opera un trasferimento di giurisdizione tale che i migranti internazionali cessano di essere membri di una data società per divenire membri di un'altra società

## UN PARADOSSO

Il diritto internazionale riconosce a chiunque il diritto di lasciare un paese, compreso il proprio, ma esiste un consenso universale sul principio radicalmente opposto, secondo il quale ogni Stato ha il diritto di limitare l'ingresso di stranieri.

**Inoltre** Tensione fondamentale tra interessi individuali ed interessi nazionali (non coincidono spesso). Conflitto di interesse delle società di accoglienza che tende a massimizzare l'offerta di lavoro e a proteggere l'integrità culturale del paese = lavoratori stranieri confinati nel loro ruolo economico e scarsa integrazione nella società (concentrazione delle aree di residenza, restrizione legale della durata del soggiorno o dell'occupazione, divieto di ricongiungimento familiare, restrizioni all'accesso ai servizi sociali, ostacoli alla naturalizzazione)

# L'Approccio sistemico

- a) La migrazione crea uno spazio unificato, che racchiude l'area di origine e di destinazione
- b) La migrazione non è che uno dei processi che legano le due aree. È in stretto rapporto con altri processi che spesso affondano le loro radici nella storia (colonizzazione).
- c) I legami tra aree di origine e di destinazione trasformano nel tempo le condizioni prevalenti nelle aree stesse.**
- d) Lo Stato svolge un ruolo centrale nella determinazione dei flussi migratori internazionali.**
- e) E' fondamentale individuare i meccanismi attraverso i quali le forze macro che influenzano i flussi migratori si traducono in determinanti della migrazione a livello micro (uno di questi meccanismi è la rete migratoria).

# Conclusioni sul perché si emigra:

- ▶ L'approccio economico ci dice che le migrazioni dipendono dai differenziali salariali. Se si eliminano le differenze si eliminano i movimenti per lavoro (macro). È dato anche dai differenziali occupazionali e quindi le caratteristiche individuali, le condizioni sociali e tecnologiche fanno sì che i costi  $C(0)$  si abbassino ed il guadagno netto  $ER(0)$  si alzi.
- ▶ L'approccio sociologico invece dice che l'emigrazione avviene quando cresce la differenza tra le forze di attrazioni nette nelle zone di origine e in quelle di destinazione.
- ▶ Il terzo approccio, politico, implica che il migrante cessa di far parte di una società per diventarlo di un altro.
- ▶ L'ultimo approccio invece spiega che la nazione di arrivo e di partenza sono collegati da reti migratorie o altri fattori che fanno sì che un gruppo che parte da un paese preferisca una determinata destinazione anziché un'altra.

# La «crisi dei migranti»

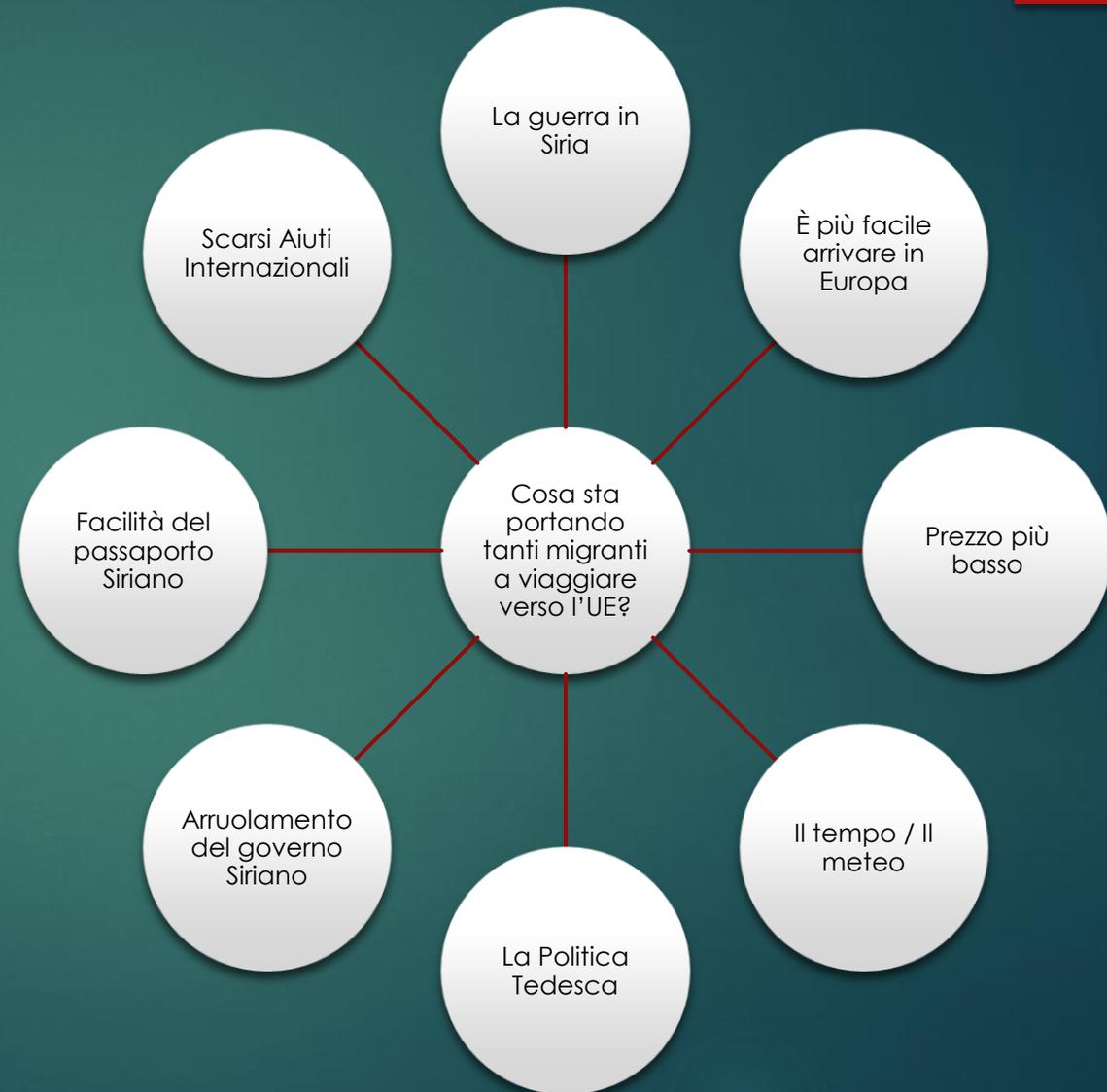
16



# Perché tutti adesso?

## Background

- ▶ Negli ultimi due anni ci sono stati più di 1 milione di rifugiati e migranti che ha raggiunto l'UE provenienti soprattutto da Siria, Afghanistan e Iraq.
- ▶ Nel 2015 oltre il 75% delle richieste d'asilo sono state fatte in soli 5 stati membri (Germania, Ungheria, Svezia, Austria e Italia)
- ▶ Il Paese europeo che ha ricevuto più richieste di asilo è la Germania con 476mila domande presentate nel 2015. In totale nei Paesi della Ue sono state presentate un milione e 321mila richieste di asilo politico.



- ▶ **1- La guerra in Siria.** La guerra in Siria va avanti da oltre 4 anni e non ci sono segni che possa finire a breve. Nel conflitto sono morti oltre 250 mila persone e nel 2015 la metà dei migranti arrivati in Europa erano Siriani.
- ▶ **2- È più facile arrivare in Europa.** Prima si usava solo la rotta dalla Libia all'Italia ma da quando la Macedonia ha tolto le misure restrittive che adottava contro i migranti è nata anche la «rotta Balcaica» che parte dalla Turchia e arriva in Grecia via mare.
- ▶ **3- Prezzo più basso.** La rotta tra Libia e Italia che veniva a costare dai 5 ai 6 mila euro costa molto di meno (2-3mila euro) e dura anche molto poco (da 20 minuti ad 1 ora).
- ▶ **4- Il tempo/il meteo.** Poiché i migranti scelgono i mesi estivi per partire, durante l'estate quindi si prevede sempre un innalzamento dell'arrivo dei migranti quando il tempo bello glielo permette.

- ▶ **5- La Politica tedesca.** La decisione della Germania ad estendere l'accoglienza ai rifugiati ha portato sicuramente più migranti (soprattutto Iracheni) ad aggiungersi a coloro che speravano di partire verso un paese più ricco e capace di ospitarli.
- ▶ **6- Arruolamento del governo Siriano.** Il governo di Bashar al Assad ha cominciato ad estendere la sua campagna di arruolamento per allargare l'esercito Siriano e per questo molti siriani stanno scappando per non finire di combattere in guerra.
- ▶ **7- Facilità del passaporto Siriano.** Il passaporto Siriano si può prendere facilmente pagando 300 dollari. Questo perché secondo alcuni studiosi Assad vuole svuotare il paese di persone che non lo appoggiano così da non avere più oppositori.
- ▶ **8- Scarsi Aiuti Internazionali.** Gli aiuti internazionali scarseggiano nei paesi immediatamente adiacenti i paesi in guerra dove i migranti che scappano vanno a rifugiarsi tra cui: Turchia, Giordania e Libano. Coloro che cercano di arrivare in Europa quindi cercano aiuti e una migliore educazione per i loro figli in primis.

## I richiedenti asilo in Europa

- Gli interventi dell'UE
- Confronto fra la «crisi» affrontata da 2 stati membri: La Germania e L'Ungheria.



# Gli interventi dell'UE

21

Riforma delle norme UE in materia di richiedenti asilo. Equa ripartizione delle responsabilità nell'UE.

Concludere partenariati con i paesi da dove i migranti scappano per avere una migliore condizione nei paesi in difficoltà

Accordo con la Turchia per espellere gli irregolari ed aiutare i richiedenti che necessitano di aiuto.



Stanziati più di 10 miliardi per aiutare i rifugiati con beni di prima necessità.

Lotta contro le organizzazioni criminali con nuova guardia costiera europea.

Veloce ricollocazione di migranti dall'Italia e Grecia verso un altro paese dell'UE entro settembre 2017.

# Germany vs. Hungary

22

- ▶ Perché la Germania e l'Ungheria hanno adottato 2 approcci completamente diversi sulla condizione dei rifugiati politici?
- ▶ Background: Entrambi i paesi hanno ricevuto il più alto numero di domande di richiedenti asilo.
- ▶ Gli studiosi di Relazioni Internazionali hanno pensato a 3 diverse ipotesi:
  - 1- Economico (approccio razionale basato sul cost-benefit)
  - 2- Liberale (teoria del liberalismo)
  - 3-Culturale (teoria del costruttivismo)

## Teoria Razionale dei costi-benefici

- ▶ Questa teoria si basa sulla domanda: Come influenzeranno l'economia del proprio paese i richiedenti asilo?
- ▶ Secondo questa teoria: un paese preferirà accogliere i rifugiati se questi porteranno un benefit maggiore del costo che implicano.
- ▶ Un paese sceglierà quindi di non accoglierli se questi portano un costo maggiore del benefit che apporteranno.

# A confronto:

24

## Germania

- Economia potente
- Capacità finanziarie e amministrative capaci di deal con i rifugiati
- Declino demografico
- Bisogno di forza lavoro

## Ungheria

- Economia povera
- Minaccia per i lavoratori locali
- Minaccia per il già mediocre welfare ungherese
- MA la popolazione sta invecchiando e nuova forza lavoro è anche necessaria

## Teoria del Liberalismo

- ▶ Questa teoria implica che i principali attori politici siano individui e gruppi di privati che cercano di massimizzare il loro welfare in un modo razionale, con le istituzioni politiche domestiche che fungono da sottoinsieme della società.

# A confronto:

26

## Germania

- L'opinione pubblica in Germania è stata piuttosto positiva nei confronti dei migranti. Quindi Angela Merkel tiene una posizione pro-migranti.

## Ungheria

- Il primo ministro risponde alla posizione del suo governo di destra e quindi ha un approccio contro i migranti
- Inoltre questa storia è servita a deviare l'opinione pubblica dagli scandali sulla corruzione del governo.

## Teoria del Costruttivismo:

- ▶ Si basa sul ruolo costitutivo delle norme e pratiche, delle idee e comprensione intersoggettive condivise da individui e stati.
- ▶ Uno dei temi principali è l'identità collettiva che implica la preferenza di un attore e delle conseguenti azioni.
- ▶ Un cambio di policy estera segue un dibattito ed un discorso di identità.

# A confronto:

28

## Germania

- Tollerante, liberale e progressista
- La Germania ha internalizzato l'identità Europea che si identifica con: Solidarietà e Valori Civili

## Ungheria

- Nazionalista, meno tollerante ed egocentrica
- Orban «I rifugiati sono una minaccia per l'identità 'Cristiana' dell'Europa»
- C'è un riferimento al passato traumatico sotto l'impero musulmano Ottomano

# In conclusione:

29

- ▶ Le differenze economiche, politiche e culturali fanno divergere dal modo in cui la Germania e L'Ungheria hanno affrontato la situazione dei migranti.
- ▶ La Germania ha un'economia più forte mentre L'Ungheria è molto più debole economicamente anche se entrambi i popoli stanno invecchiando ed hanno bisogno di mano d'opera. Questo induce la Germania ad accogliere più favorevolmente i migranti (Teoria Razionalista).
- ▶ La Teoria del Liberalismo implica invece che sia la Cancelliera Angela Merkel sia il primo ministro Viktor Orbán stiano rispondendo alla crisi nel modo più appropriato per ritenere il rispettivo potere politico.
- ▶ La Teoria del Costruttivismo infine suggerisce che a causa di diversi aspetti culturali essi stiano affrontando la crisi dei migranti nel modo in cui credono più giusto. Più «Europeo» e tollerante la Germania, più nazionalista e «Cristiana» l'Ungheria.

Belluno come  
esempio di  
integrazione





# Come viene affrontato il problema dei migranti a Belluno

- ▶ Gruppi ristretti
- ▶ Accolti in appartamenti gestiti da cooperative
- ▶ Si insegna l'italiano
- ▶ Si insegnano «regole» elementari come il rispetto della donna
- ▶ Gli si fanno fare dei lavori come ringraziamento per l'accoglienza  
es. Dipingere cancelli delle scuole, piastrellare i bagni, pulire i parchi e le fontane e provvedere al decoro urbano...
- ▶ Le donne invece si occupano dell'archivio di stato e del doposcuola
- ▶ Alcuni vanno nelle scuole a raccontare la loro avventura ai ragazzi dei licei



Alcuni richiedenti asilo hanno raccontato il loro tragitto dal loro paese d'origine fino a Belluno ad una classe di un liceo della città.

# Jacopo Massaro – Sindaco di Belluno

insiste dicendo che...

33

- ▶ Molti di essi non vogliono rimanere in Italia perché hanno parenti all'estero
- ▶ È l'Italia che li trattiene perché la procedura di attribuzione o meno dello status di rifugiato può essere di 18 mesi
- ▶ La rappresentazione dell'integrazione viene anche dalla partita della domenica nella parrocchia Don Bosco dove i locali e gli ospiti si mescolano per rincorrere un pallone.

## Jacopo Massaro – Sindaco di Belluno

«I Bellunesi credono che la chiave all'integrazione sia dare agli immigrati l'autonomia invece di tende in campi d'accoglienza come ad esempio a Ventimiglia. Ai rifugiati vengono dati appartamenti e vengono offerti loro una serie di lavori come volontari»



## Paul Adjej – Richiedente Asilo

35

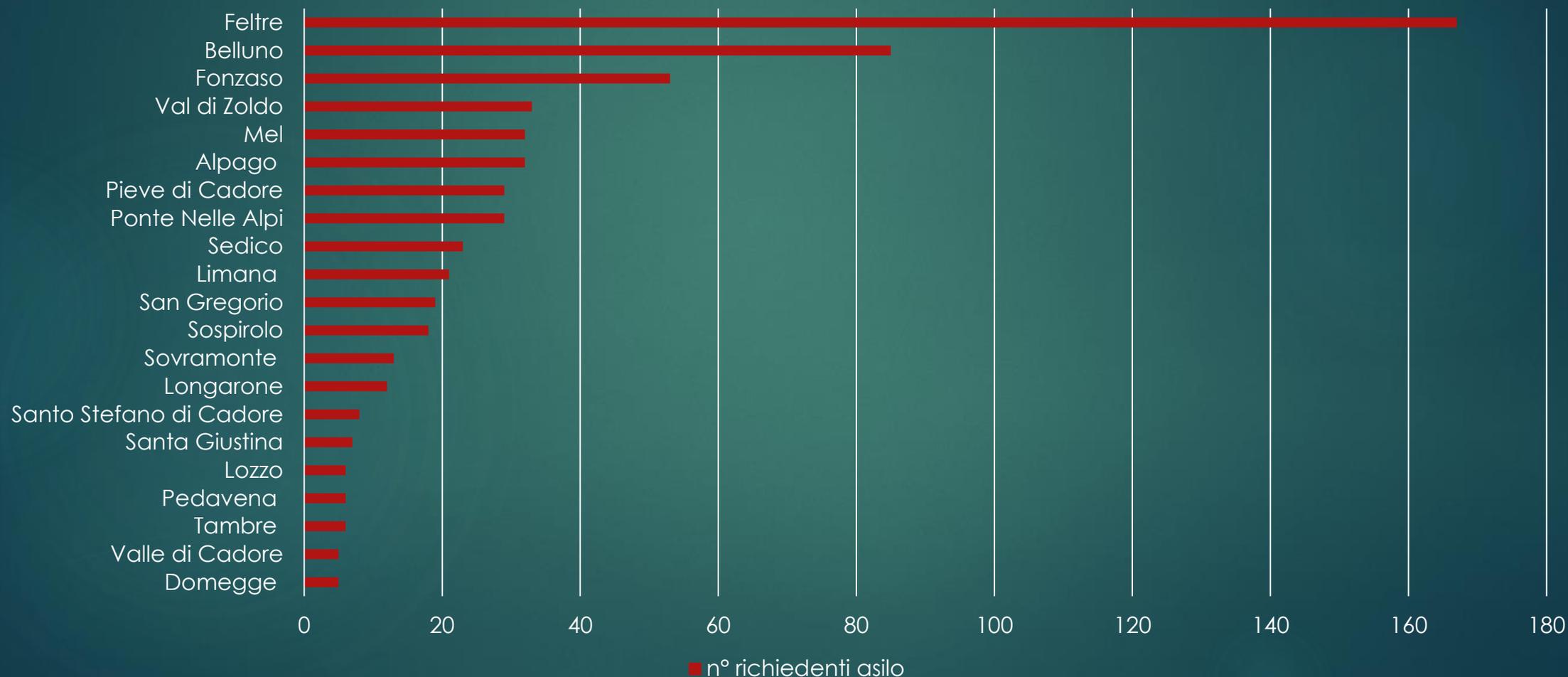
«Lavoro come volontario senza essere pagato. L'alternativa sarebbe stare a casa a non fare niente, così abbiamo deciso insieme di aiutare la città. In questo modo possiamo fare continui passi avanti»

# Come gestire i rifugiati: Andrea Celsi, Capo di gabinetto della prefettura di Belluno:

- ▶ Sono ospitati in appartamenti. O strutture piccole.
- ▶ Anche strutture alberghiere ma con un limite massimo per struttura di 40 unità. C'è un limite anche per i comuni. Ex. Belluno ce ne sono 120. San Gregorio nelle Alpi, comune di 1600 anime adagiato lungo la Pedemontana, appena 20. Si cerca di evitare grandi concentrazioni. Il piccolo è bello e funziona.
- ▶ Abbiamo sempre coltivato dialogo con le amministrazioni comunali, decidendo di non calare mai scelte dall'alto.
- ▶ La popolazione locale (a parte in qualche comune come quello di Agordo) non ha mai reagito in maniera scorretta.

# I migranti ospitati nella provincia di Belluno

37



# Chi arriva a Belluno:

38

**NIGERIA**

**72**

**MALI**

**54**

**GAMBIA**

**36**

**SENEGAL**

**33**

**BANGLADESH**

**24**

**COSTA AVORIO**

**20**

GUINEA 7

ERITREA 6

PAKISTAN 4

CONGO 3

GHANA 3

GUINEA BISSAU 3

AFGHANISTAN 2

BURKINA FASO 2

CAMEROUN 2

SIERRA LEONE 1

TOGO 1

# Falsi luoghi comuni:

39

## 1- I Profughi prendono 35 euro al giorno?

In realtà il Consorzio riceve mediamente 32 euro al giorno che vengono spese a grandi linee nel modo seguente:

Voce del costo	Costo medio giornaliero
Affitto locale e utenze	€ 5,5
Pasti	€ 5
Varie, generi vestiti, generi di prima necessità	€ 3
Personale (operatori, mediatori, psicologi)	€ 12
Pocket money	€ 2,5
Costi generali e utile d'impresa	€ 4

## 2- I Profughi depauperano il territorio

Per il Consorzio e le cooperative operano, grazie all'accoglienza dei profughi le seguenti professionalità:

Impiego	Costo medio giornaliero
Operatori	13
Mediatori culturali	2
Psicologi	1

Sono stati assunti una decina di giovani dal consorzio e dalle cooperative. I giovani operanti per il consorzio, 4, sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato

### 3-I Profughi depauperano il territorio

C'è una buona movimentazione economica che porta risorse verso il nostro territorio. Annualmente si hanno i seguenti

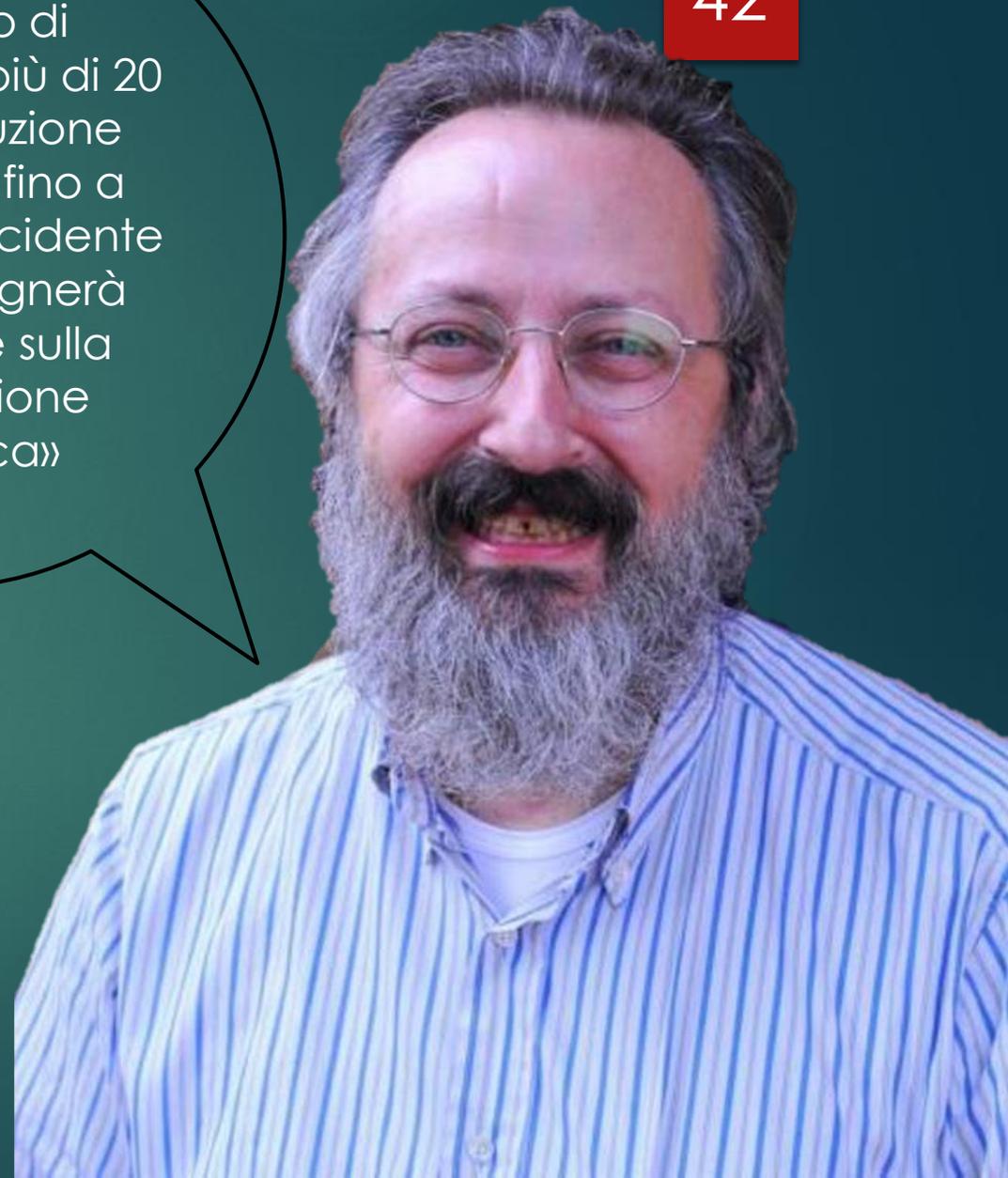
*Importi netti (su 330 richiedenti asilo)*

Attività economiche	Importi
Affitto locali	€ 220.000
Acquisti in negozi locali	€ 1.000.000
Personale (operatori, mediatori, psicologi)	€ 700.000
Pocket money	€ 300.000
Costi generali e utile d'impresa	€ 480.000

# Altre storie nel Veneto

- ▶ A Povegliano (Treviso) un insegnante, Antonio Silvio Calò, ha accolto in casa sua 6 profughi da Nigeria e Gambia tra i 20 e 30 anni.
- ▶ Utilizza il contributo governativo per garantire uno stipendio alla signora che si occuperà della gestione della casa e dei profughi.
- ▶ Il progetto è nato da una collaborazione con l'associazione «Hilal» fondata e gestita da immigrati di fede islamica.

«Parliamo di profughi da più di 20 anni, la soluzione non ci sarà fino a quando l'Occidente non si impegnerà seriamente sulla stabilizzazione dell'Africa»



Nel Padovano una nonnina Padovana, Mara Gambato, 90 anni decide di traslocare in un appartamento più piccolo per mettere a disposizione la sua villetta di Sarameola di Rubano ad un gruppo di profughi sotto la gestione di una cooperativa. Con il risultato che **adesso dieci profughi del Gambia e della Guinea Bissau sono ospitati nella villetta dell'anziana donna.**

La decisione della donna arriva in **un momento molto delicato nella provincia di Padova, e in buona parte del Veneto, sulla gestione degli immigrati.** Il sindaco ha perfino scritto un'ordinanza per disincentivare le famiglie ad aprire agli immigrati, come suggerito dalla Prefettura, per motivi di ordine pubblico. Ma tutto ciò non ha fermato la generosità di Mara.

*«Mara mi ha raccontato la sua vita, quando da bambina fu costretta ad emigrare con la sua famiglia, proprio come i profughi che oggi aiuta... All'inizio non volevo credere al suo gesto, ma poi ho capito che lo sentiva come una necessità»*

Luca Favarin, animatore della cooperativa "Percorso Vita Onlus"

# Conclusione

- ▶ A Belluno è nato nel 2014 un progetto pilota che aiuta gli immigrati ad occupare il tempo mentre viene accolta, o meno, la loro richiesta di asilo in Italia.
- ▶ Questo progetto prevede che i richiedenti asilo usino il loro tempo libero per fare piccoli lavoretti di decoro urbano che il comune non riesce a sostenere a causa di mancanza del personale.
- ▶ Il progetto è stato ben accolto dai locali e dai richiedenti asilo poiché i primi non li vedono come una minaccia ma come una risorsa invece gli ultimi impiegano il tempo facendo qualcosa di utile imparando anche l'italiano per integrarsi meglio nella società
- ▶ Si può ancora fare molto ma la cosa migliore sarebbe insegnare loro qualcosa di utile in caso di rimpatrio come: la manutenzione di una pompa d'acqua oppure come trasformare il latte in formaggi...

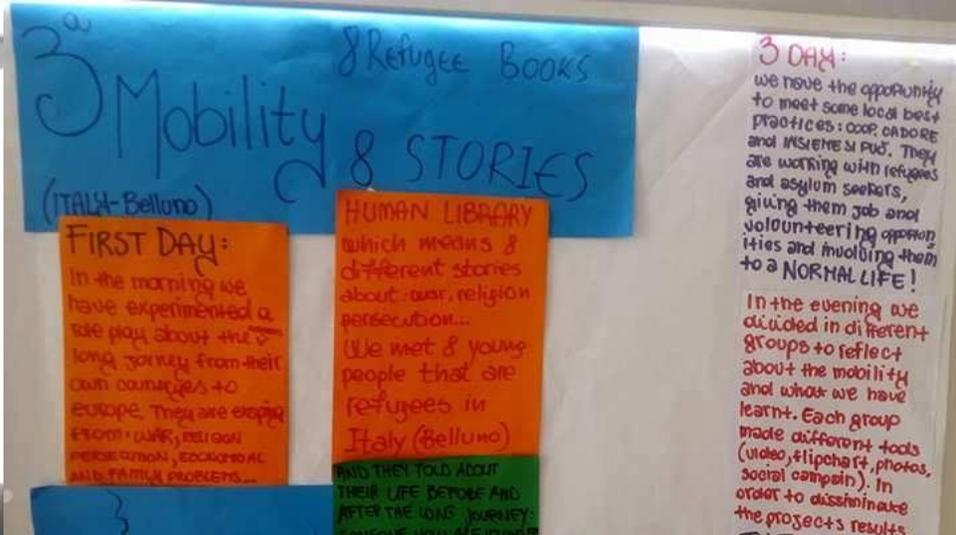
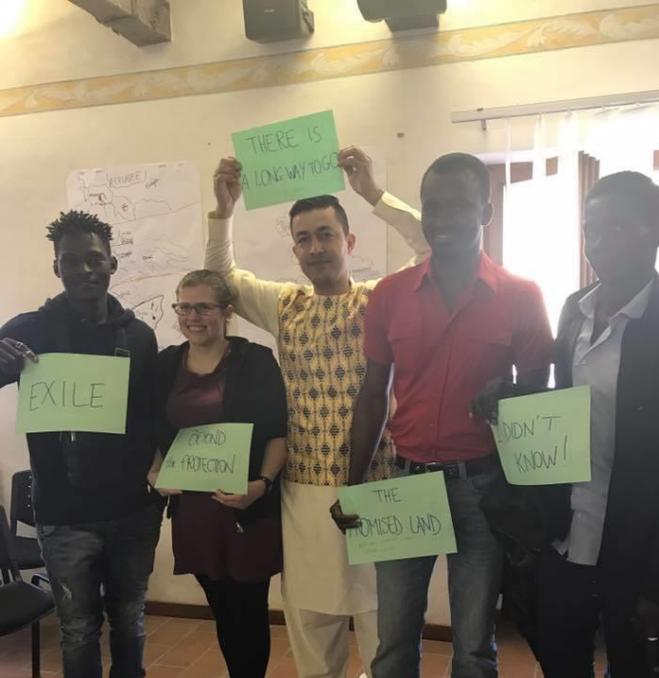


Europe  
for Citizens

45

# Il progetto Human Rights «Then and Now»

JABIR JABOUR NASR



Nello scambio di Belluno ho aiutato le ragazze del Catullo ad esprimere le loro idee in materia di rifugiati e richiedenti asilo.



# Cos'è il progetto e perché è stato fatto?

47

Che cosa:

- ▶ Finanziato dal programma europeo «Europe for Citizens»
- ▶ Attività di comprensione e promozione dei diritti umani
- ▶ In partenariato con le associazioni Alexis (Macedonia) e Euro Media Forum (Malta)
- ▶ Protagoniste sono state una classe di 5° dell'Istituto Catullo di Belluno
- ▶ 4 scambi da 2 giorni ciascuno: 1 a Belluno, 1 a Prilep (Macedonia), 2 a Valletta (Malta)

Obiettivi:

- ▶ Incoraggiare il dialogo, il confronto interculturale e la comprensione reciproca
- ▶ Fornire a studenti ed educatori gli strumenti adeguati per facilitare la rimozione di stereotipi e pregiudizi
- ▶ Incentivare lo sviluppo di un'identità più consapevole e disponibile al confronto e alla convivenza con l'altro

Durante lo scambio a Belluno abbiamo fatto varie attività.

Qui di seguito ci sono riportati due video prodotti durante lo scambio.

1- La prima attività si chiamava «The Human Library» dove 8 rifugiati hanno esposto la loro storia di fronte ai ragazzi dello scambio.

Obiettivo dell'attività:

- ▶ Descrivere la loro vita, da dove venivano, quali erano le loro condizioni familiari ed economiche che si erano lasciati alle spalle e che cosa si aspettavano dal loro futuro in Italia.
- ▶ Alla fine è stato prodotto un video con le loro frasi più significative.

2- La seconda attività invitava i ragazzi dello scambio divisi in gruppi ad esprimere come credevano la loro idea di (im)migrazione.

Un gruppo ha prodotto un'intervista ad un richiedente asilo, Ibrahimdad, che ora è impegnato in servizio civile presso il Centro di Servizio del Volontariato (CSV) di Belluno.





# La storia di Ibrahimdad in 5 punti:

51

- ▶ 1- Viene dall'Afghanistan ed ha 26 anni
- ▶ 2- La ragione principale per scappare dal suo paese è la guerra che va avanti da quasi 20 anni e l'economia scarsa del paese
- ▶ 3- E' scappato perché non voleva lottare contro i Talebani, ciò che vuole è una vita tranquilla
- ▶ 4- Ci ha messo 4 anni per arrivare fino a Belluno ma il tragitto medio per un Afgano si aggira intorno ai 6 mesi
- ▶ 5- Spera che il suo futuro sia roseo da qui in avanti: vuole studiare, avere i documenti necessari per lavorare ed aiutare la sua famiglia che è rimasta in Afghanistan

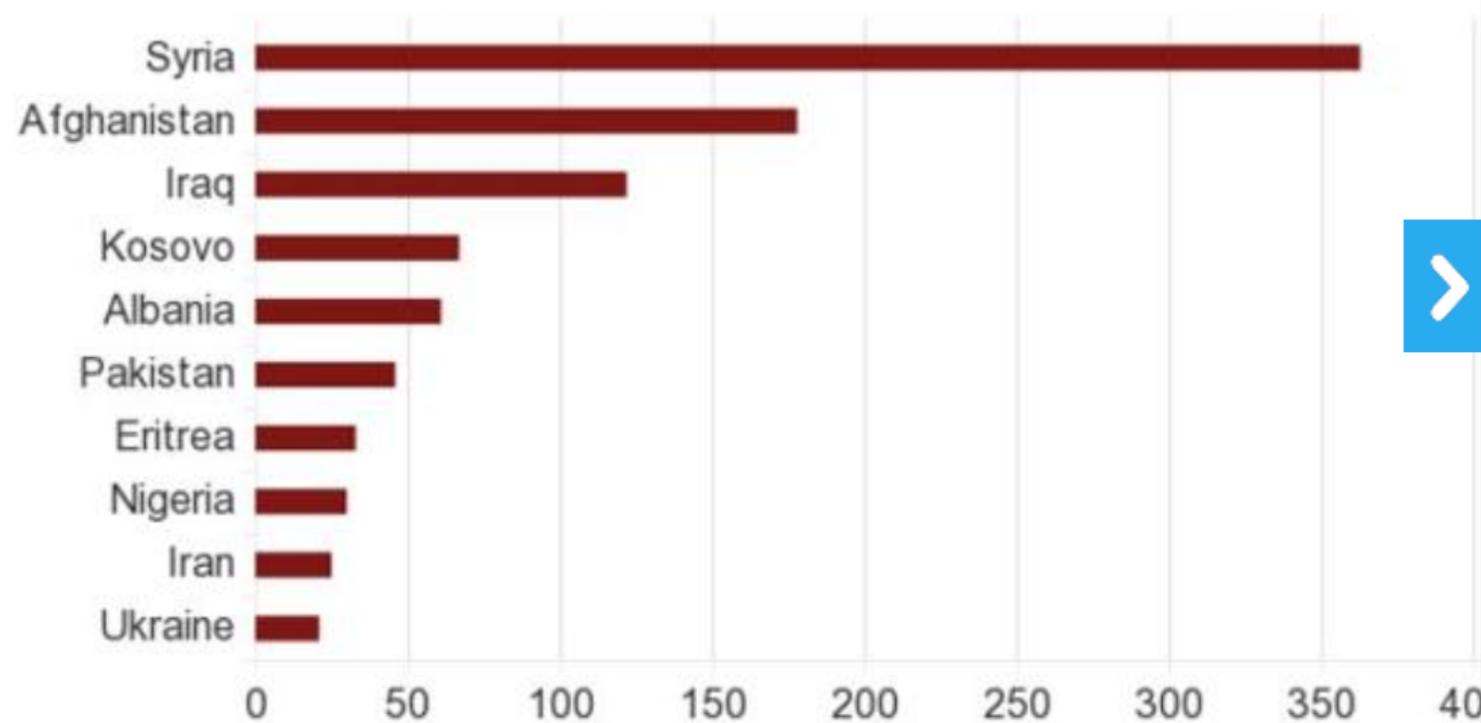
# Conclusione:

- ▶ L'emigrazione è un fatto naturale che avviene sin dall'antichità. La causa principale è quella economica ma altri fattori, quali sociologici, politici e sistemici portano una persona ad andare via dal proprio paese per trovare una vita migliore fuori dal suo paese.
- ▶ Dal 2015 si assiste ad un'impennata delle richieste d'asilo soprattutto a causa del conflitto in Siria che va avanti da 4 anni ed ha portato ad avere più di 250 mila morti.
- ▶ L'UE ha reagito fornendo aiuto umanitario nelle zone più colpite ma anche all'interno dell'Europa alcuni paesi affrontano la crisi in modo diverso. I casi presi in esame sono stati quelli della Germania e quelli dell'Ungheria poiché hanno avuto reazioni completamente opposte. La ragione principale per questo è la differenza di cultura e l'assimilazione diversa dei valori europei tra cui solidarietà e tolleranza.
- ▶ Belluno a differenza di altre province italiane sta cercando di risolvere in modo diverso l'accoglienza dei migranti. Il sindaco ha infatti invitato i richiedenti asilo ad aiutare la città con piccoli servizi di decoro urbano come ringraziamento volontario per l'accoglienza ricevuta.

Note:

### Top 10 origins of people applying for asylum in the EU

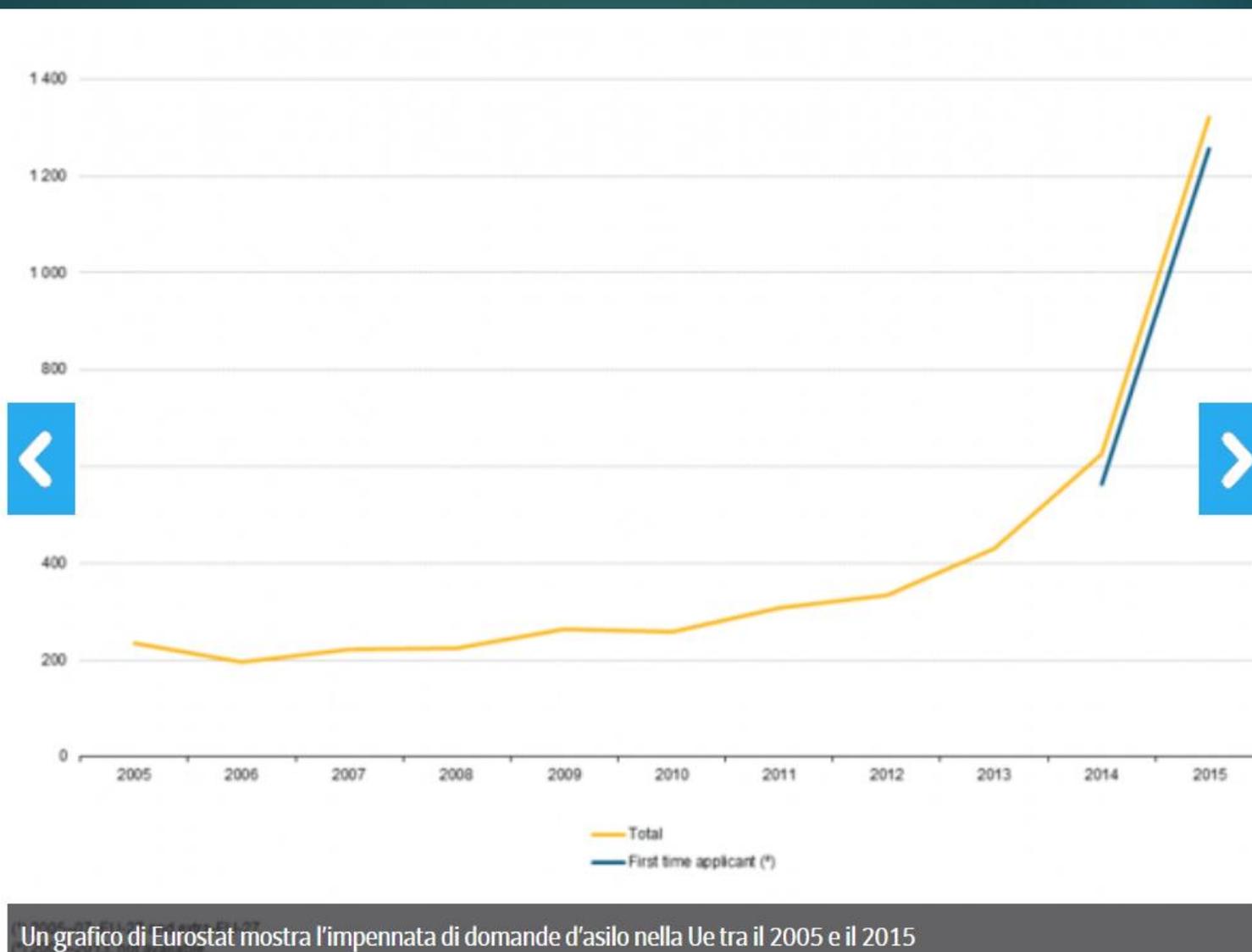
First-time applications in 2015, in thousands



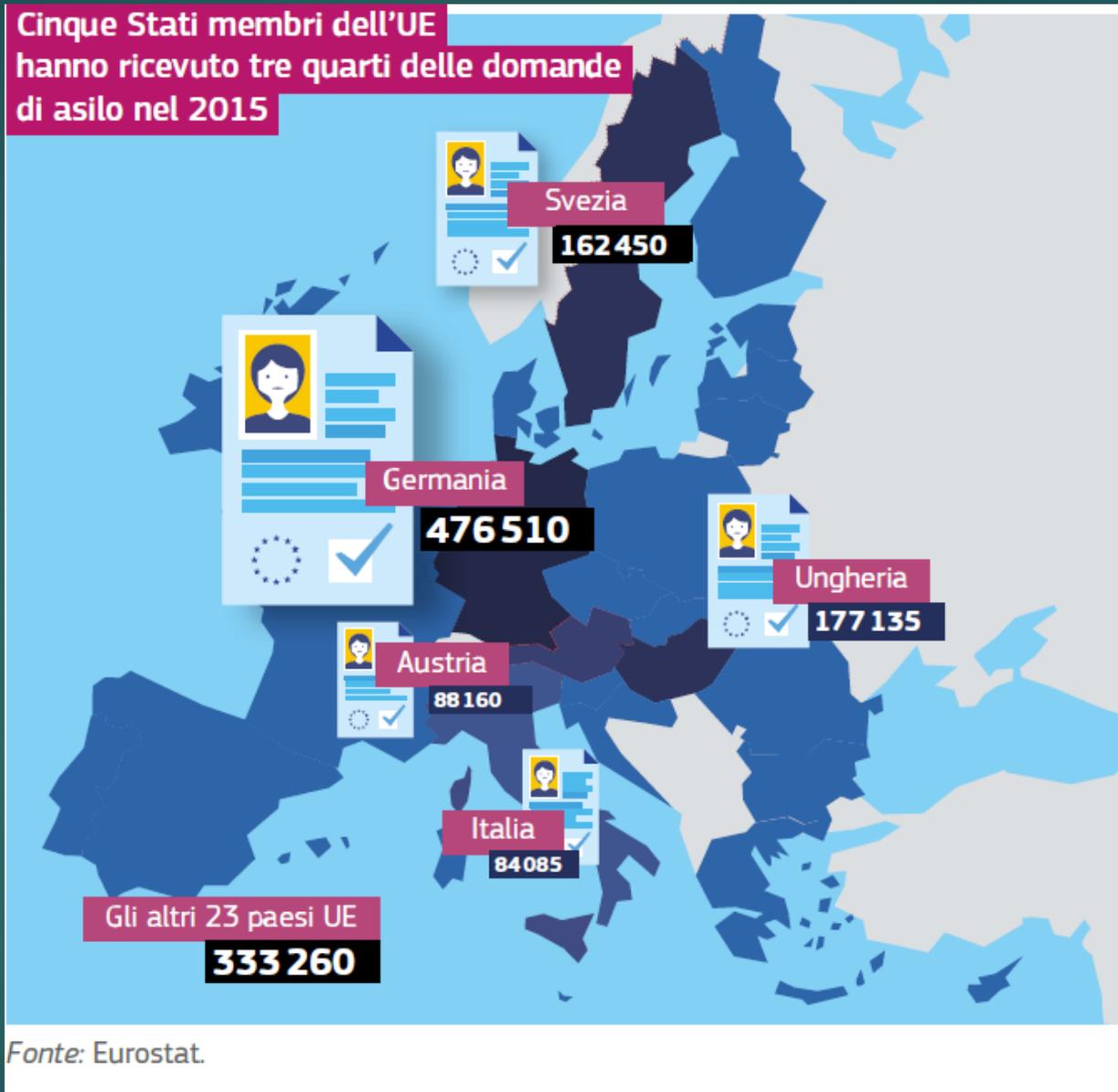
Source: Eurostat

Il grafico di Eurostat sulle richieste di asilo nella ue

Da dove vengono i richiedenti asilo



In totale nei Paesi della Ue sono state presentate un milione e 321 mila richieste di asilo politico.



I 5 paesi che hanno ricevuto più domande fra i paesi dell'UE

# Sitografia:

- ▶ <http://www.corriere.it/esteri/cards/crisi-migranti-sette-punti/dove-vanno-migranti.shtml>
- ▶ <http://publications.europa.eu/webpub/com/factsheets/refugee-crisis/it/>
- ▶ <https://data2.unhcr.org/en/documents/download/53994>
- ▶ <http://www.internazionale.it/opinione/annalisa-camilli/2016/12/29/migranti-europa-italia-2016>
- ▶ <https://humanrightsthenandnow.wordpress.com/gallery/>
- ▶ <http://www.eunews.it/2016/05/20/schengen-e-la-crisi-europea-delle-migrazioni/59026>
- ▶ <https://redgreenalliance.com/2016/03/12/the-refugee-crisis-and-the-theories-that-drive-it/>
- ▶ <http://www.isanet.org/Publications/ISQ/Posts/ID/4886/Understanding-the-Migration-Crisis>
- ▶ <https://www.eugenieflochel.com/academic-writing/2016/12/16/what-can-international-relations-theory-tell-us-about-the-international-communitys-response-to-the-migrant-crisis-in-europe>
- ▶ <http://www.nonsprecare.it/casa-immigrati-mara-gambato-sermeola-di-rubano>
- ▶ [http://www.huffingtonpost.it/2015/06/12/antonio-calo\\_n\\_7568166.html](http://www.huffingtonpost.it/2015/06/12/antonio-calo_n_7568166.html)
- ▶ <http://www.panorama.it/news/cronaca/immigrazione-integrazione-funziona/>
- ▶ <http://www.vvox.it/2017/02/10/al-jazeera-belluno-esempio-dintegrazione-per-leuropa/>
- ▶ <http://corrierealpi.gelocal.it/belluno/cronaca/2017/01/05/news/migranti-cosi-l-accoglienza-diffusa-puo-funzionare-1.14665076>
- ▶ <http://www.csvbelluno.it/2174-migranti-facciamo-un-po-di-chiarezza.html>
- ▶ [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

# Bibliografia

- ▶ Douglas S. Massey, Joaquin Arango, Graeme Hugo, Ali Kouaouci, Adela Pellegrino and J. Edward Taylor, *Theories of International Migration: A Review and Appraisal*, *Population and Development Review*, Vol. 19, No. 3 (Sep., 1993), pp. 431-466 Published by: Population Council Stable URL: <http://www.jstor.org/stable/2938462>
- ▶ Kritz, M.M., Lim, L.L., Zlotnik, H., 1992, *International Migration System: A Global Approach*, Oxford, Clarendon Press.
- ▶ (Zolberg, A. (1981). *Origins of the Modern World System: A Missing Link*. *World Politics*, 33
- ▶ Hopf, Ted (1998). *The Promise of Constructivism in International Relations Theory*, *International Security* 23(1) :171-200.
- ▶ Hopf, Ted (2013). *Common Sense Constructivism: Russia's Peripheral Place in Western Hegemony*, *International Organization*: 317:354
- ▶ Moravcsik, Andrew (1997). *Taking Preferences Seriously: A Liberal Theory of International Politics*, *International Organization* 51:513-53.
- ▶ Subotic, Jelena (2011). *Europe is a State of Mind: Identity and Europeanization in the Balkans*, *International Studies Quarterly* 55: 309-330